

**NUOVO EPISODIO
DI INTOLLERANZA POLITICA**

Aggrediti a colpi di catene

- Vittime due giovani che in città stavano affiggendo manifesti del msi
- Uno ricoverato all'ospedale per trauma cranico; l'altro illeso

Un altro episodio di violenza politica. E' accaduto ieri notte, in città, dove un giovane di destra che stava affiggendo dei manifesti è stato aggredito assieme ad un amico e fatto segno a un lancio di cubetti di porfido ed a colpi di catena. E' stato ricoverato all'ospedale civile, in condizioni che non sono considerate preoccupanti.

Verso le ore una, una pattuglia di carabinieri del nucleo radiomobile di pronto intervento che stava effettuando un normale servizio di vigilanza, all'incrocio formato dalle vie Gozzi e Rezzonico ha visto un giovane a terra, sanguinante, e un altro che tentava di soccorrerlo.

La pattuglia si è messa in contatto con la centrale, da dove è stato chiesto l'intervento della croce verde. Con un'ambulanza il giovane ferito è stato trasportato all'ospedale civile.

Si tratta del ventunenne Maurizio Fasolato, abitante in via G. Bruno 96, giudicato guaribile in una decina di giorni per trauma cranico commotivo e escoriazioni multiple al braccio sinistro.

Il giovane che era con lui e che stava soccorrendolo quando è arrivato l'equipaggio del pronto intervento, è il trentenne Roberto Rinani, di San Leonardo, in provincia di Udine, il quale ha dichiarato che, mentre stava affiggendo dei manifesti del msi-dn assieme all'amico era stato affrontato da una decina di individui di opposta tendenza e in parte mascherati.

Ha raccontato il Rinani che gli sconosciuti hanno incominciato un lancio di sassi e che subito dopo sono ricor-

si alle catene: lui è stato colpito di striscio; il Fasolato, invece, è crollato a terra. Gli aggressori, stando sempre a quanto ha riferito il giovane, si sono dileguati con un'automobile Renault e due motociclette.

Vecchietta

« cattura »

una nomade

Non ha avuto paura, nonostante l'età, un'anziana, la quale ieri mattina a Vigodarzere, in via Roma, ha messo in trappola una nomade che si era introdotta nella sua abitazione.

Fernanda Floriani, venticinquenne, senza fissa dimora, è penetrata nell'alloggio di Pietro Bernardello, di 80 anni, il quale stava conversando, in cortile, con la moglie Concordia Greggio, sessantottenne. Rientrata in casa, l'anziana ha scorto la nomade, ha chiuso a chiave la porta e da una finestra si è messa a gridare.

Dalla vicina caserma dei carabinieri è accorso il maresciallo Testa, con due militi, che ha arrestato la nomade per tentato furto aggravato e per aver declinato false generalità.

● La squadra mobile della questura su mandato di cattura del giudice istruttore del tribunale di Udine ha arrestato, per concorso in rapina e altro, Renato Olivato, di 21 anni, residente nella nostra città.

● Forzata la porta, in via San Martino e Solferino 25, ignoti sono penetrati nel laboratorio di oreficeria di Edoardo Tomasin, facendo